



GIUNTA PROVINCIALE

Il 28 GIUGNO 2011 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 7 membri su 9, assenti 2. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Assente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Assente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 240

CANDIDATURA PROGETTO 'RETE NAZIONALE CITTÀ DEI MOTORI' PER IL COFINANZIAMENTO DI CUI AL DM 13 DICEMBRE 2010 - DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO.

Oggetto:

CANDIDATURA PROGETTO 'RETE NAZIONALE CITTÀ DEI MOTORI' PER IL COFINANZIAMENTO DI CUI AL DM 13 DICEMBRE 2010 - DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO.

Il Decreto 31 dicembre 2010 del Ministro del Turismo e s.m.i., in relazione alle esigenze prioritarie di qualificazione dell'offerta turistica nazionale, stabilisce il sostegno finanziario a progetti volti a potenziare e sostenere la realizzazione e diffusione di servizi innovativi in favore dell'utenza turistica organizzati e gestiti dagli Enti Pubblici locali territoriali anche in forma associata, aventi carattere di replicabilità nei diversi contesti territoriali e quindi utili a sviluppare un sistema di offerta turistica armonizzata nelle diverse parti del territorio nazionale ed a migliorare le condizioni di attrattività e competitività sui mercati del Sistema-Paese.

Il Decreto 16 maggio 2011 del Capo del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo stabilisce, in ottemperanza all'Art. 2 comma 3 del DM 13 dicembre 2010, le modalità di presentazione da parte degli Enti Pubblici locali territoriali delle domande di sostegno finanziario da parte dello Stato e la relativa documentazione di accompagnamento.

La Provincia di Modena ha stretto relazioni cooperative in ragione delle proprie strategie di intervento in materia di politiche per il turismo con i Comuni di Modena, di Fiorano Modenese e Maranello, che aderisce alla Associazione CITTA' DEI MOTORI.

L'Associazione CITTA' DEI MOTORI ha tra i propri obiettivi statuari la promozione territoriale e fra i suoi obiettivi specifici l'adesione a progetti che riflettono le strategie di sviluppo del settore turistico; inoltre l'Associazione CITTA' DEI MOTORI collabora con TECLA (*Associazione per la cooperazione transnazionale locale ed europea*) per favorire lo sviluppo di politiche territoriali e turistiche fondate su processi di *governance* evoluti, su logiche di sistema (dal comune alla provincia) e su azioni cooperative di *fund raising* tra cui la presentazione di un progetto a valere sul DM del 13.12.2010.

Il contenuto del progetto *Rete nazionale Città dei Motori* già condiviso e presentato al direttivo di Città dei Motori presso la sede di ANCI (Roma) in data 7 giugno 2011 ed ha ritenuto il progetto in linea con le proprie strategie e con i propri indirizzi in materia di politiche per il Turismo.

Ai sensi dell'Art.1, comma 1, del suddetto Decreto le domande di cofinanziamento dei progetti di cui al DM 13 dicembre 2010 possono essere presentate da Enti Pubblici locali territoriali, quali Province, Comuni, Comunità montane, Città metropolitane e/o dalle loro forme associative costituite ai sensi del D.Lgs 267/2000; ciò premesso, si precisa che nel corso dell'incontro del Direttivo di Città dei Motori, tenutosi il 7 giugno 2011 presso la sede di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), è stato individuato il Comune di Maranello (Mo) come Ente capofila del progetto "*Rete nazionale Città dei Motori*".

Considerato che le Province operano in campo turistico al fine di promuovere le tipicità territoriali e che il "prodotto turistico motori" costituisce un elemento di richiamo utile a veicolare la territorialità, la cultura, il paesaggio e gli aspetti enogastronomici provinciali e che gli altri Comuni dell'Associazione CITTA' DEI MOTORI possono partecipare al progetto "*Rete nazionale Città dei Motori*" in qualità di associati nella forma di cui all'art. 30 del Dlgs 267/2000, si ritiene che la Provincia di Modena, al pari delle province di Varese e Pisa possa partecipare al progetto "*Rete nazionale Città dei Motori*" in qualità di associati nella forma di cui all'art. 30 del Dlgs 267/2000.

Il ruolo strategico all'interno del progetto delle Province di Modena, Varese e Pisa sarà quello di attivare azioni di sperimentazione a forte valenza innovativa rispetto ai servizi di informazione e accoglienza rivolti al turista.

Alle Province si affiancheranno altre organizzazioni ritenute strategiche per la buona riuscita delle azioni progettuali possono partecipare al progetto in qualità di partner: le associazioni Tecla e Città dei Motori.

Le azioni previste, se come auspicato troveranno interesse e sostegno da parte del Ministero del Turismo, avranno ricaduta positiva su tutto il territorio provinciale creando i presupposti per una loro replicabilità nel territorio provinciale, a beneficio dei Comuni che ne abbiano manifestato l'interesse, con l'obiettivo di rafforzare la rete provinciale degli IAT e UIT, andando a costruire un modello di IAT diffuso.

A tale scopo è stato richiesto ai Comuni della Provincia di Modena di esprimere il loro interesse e la loro adesione formale al progetto. Hanno per il momento manifestato il loro interesse 24 Comuni della nostra provincia, il riscontro è tuttora in corso.

La scheda progettuale sintetica "*Rete nazionale Città dei Motori*" allegata al presente atto descrive le caratteristiche generali del progetto.

Per stabilire gli accordi tra le Province e i Comuni partecipanti al progetto "*Rete nazionale Città dei Motori*", relativamente al raccordo tra le attività del presentatore e dei partner e le modalità di gestione ed esecuzione tecnica e finanziaria delle operazioni, si ravvisa la necessità di aderire in qualità di firmatari dell'Accordo di Programma nella forma di cui all'art. 34 del Dlgs 267/2000.

L'Art. 4 del Decreto del Ministro del Turismo 13 dicembre 2010 stabilisce che il presentatore del progetto disponga il finanziamento delle attività previste e che il cofinanziamento statale venga determinato per un importo massimo del 50% della quota finanziaria resa disponibile dal presentatore.

La partecipazione al progetto richiede un impegno finanziario minimo, per ciascuna Provincia, pari a € 70.000,00 complessivi per i due anni di durata prevista del progetto, da assegnarsi attraverso stanziamenti in bilancio per € 10.000,00 annui e assegnazione di risorse umane per € 25.000,00 annui.

Il Piano Esecutivo di Gestione 2011 ha già previsto l'attivazione degli interventi di competenza del progetto all'azione 3304 "Interventi per l'innovazione del turismo", progetto 1700 "Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio", Programma 474 del PEG 2011 con uno stanziamento di € 20.000,00.

E' competente all'emissione del presente provvedimento il Dirigente del Servizio Industria, Commercio e Turismo, Dott.ssa Tiziana Maria Osio, il responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Trota.

Il presente atto è stato esaminato dal Direttore dell'Area Economia dott. Giuseppe Todeschini.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Dirigente responsabile del Servizio Ragioneria hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di partecipare in qualità di presentatore firmatario dell'Accordo di Programma nella forma di cui all'art. 34 del d.lgs. 267/2000 al progetto "*Rete nazionale Città dei Motori*" da presentare a valere sul Decreto del Ministro del Turismo del 13 dicembre 2010;
- 2) di delegare Lucia Bursi Sindaco del Comune di Maranello in qualità di responsabile dell'Accordo di Programma nella forma di cui all'art. 34 del d.lgs. 267/2000 a candidare il progetto per conto delle province e i comuni firmatari del suddetto accordo;
- 3) di impegnarsi a sottoscrivere l'Accordo di Programma, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante, che stabilisce gli accordi tra le Province e i Comuni partecipanti al progetto "*Rete nazionale Città dei Motori*";
- 4) di rendere disponibili, qualora il progetto fosse selezionato per il cofinanziamento previsto dal DM 13 dicembre 2010, le risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività previste, quale contributo del presentatore. Tali risorse saranno rese disponibili nella misura di € 70.000,00, complessivi per i due anni di durata prevista del progetto da assegnarsi attraverso stanziamenti in bilancio per € 10.000 annui e assegnazione di risorse umane per € 25.000,00 annui;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo per la realizzazione del progetto "*Rete nazionale Città dei Motori*" allegato alla presente;
- 6) di dare atto che, in caso di approvazione del progetto, ogni altro provvedimento necessario al cofinanziamento e alla attuazione dello stesso verrà successivamente adottato dagli organi competenti;
- 7) di prenotare la somma di € 10.000,00 all'azione 3304 "Interventi per l'innovazione del turismo", progetto 1700 "Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio", Programma 474, del PEG 2011;
- 8) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

SCHEMA PROGETTO RETE NAZIONALE CITTA' DEI MOTORI:

il piano di lavoro

WP1	MOTOR WEB MUSEUM	
1.1	Censimento del <i>patrimonio motori</i> (su 22 Comuni)	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un database riferimenti di aziende/enti/collezionisti/musei che detengono un patrimonio conoscitivo sui motori - Progettazione e somministrazione di un questionario sul <i>patrimonio motori</i> e sulle sue potenzialità - Elaborazione dati questionario e report - Condivisione di una Strategia per la realizzazione di un <i>Motor Web Museum</i>
1.2	Creazione di un <i>Motor Web Museum</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta dei materiali da digitalizzare e verifica off-line - Digitalizzazione del Patrimonio Motori - Protezione del materiale attraverso archiviazione in linea attraverso un sistema <i>storage</i> o su supporti ottici collocati in ambienti protetti - Pubblicazione <i>on line</i> dell'archivio digitale su una area web dedicata all'interno del sito Città dei Motori (iscrizione con password)
1.3	Azioni di supporto	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza legale finalizzata alla tutela del diritto d'autore/proprietà di immagini e materiali - Traduzioni (in lingua Inglese, Tedesca, Francese – stima di circa 3 giornate a Comune)
WP2	MOTORI AUMENTATI	
2.1	Selezione delle realtà da aumentare metodologia <i>augmented reality</i> – Università di Modena e Reggio Emilia	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Linee guida</i> sulla selezione e sul numero delle realtà da aumentare sulla base di: (i) potenzialità informative delle realtà; (ii) appeal e interesse del turista; (iii) strategia del territorio - Database dei beni da promuovere attraverso la realtà aumentata
2.2	Sviluppo dei contenuti e narrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Griglia/ somministrazione/Raccolta/Ricerca di informazioni 'inedite' della realtà aumentata - Griglia per la raccolta e/o produzione delle immagini della realtà aumentata, somministrazione e raccolta - Creazione di uno story-board (testo, immagini, grafica)
2.3	Progettazione e implementazione delle tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione della tecnologie da applicare sulle realtà aumentate - Implementazione delle tecnologie su bene soggetto a <i>augmented reality</i>
WP3	WE BOX CITTA' DEI MOTORI	
3.1	Formazione sulla creazione di pacchetti turistici	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di 2 momenti formativi (1 al nord e 1 al sud di 2 giornate residenziali) per 1 tecnico per ogni Comune, responsabile della creazione dei pacchetti turistici (informazione sulle <i>Linee Guida di Alpitour</i>, Esperti di Marketing territoriale e turistico, ed altro) - Selezione dei partecipanti - Implementazione del corso di formazione
3.2	Creazione dei pacchetti turistici: week end / esperienze	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura delle potenzialità del <i>patrimonio motori</i>, dell'offerta turistica, ricettiva, gastronomica ed altro del territorio - Focus Creativi sui Pacchetti Turistici - Progettazione Pacchetti Turistici

3.3	Assistenza e Produzione Cofanetti We/Emozioni Box	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di verifica Alpitour/Comuni sullo sviluppo dei pacchetti - Produzione dei Cofanetti
WP4	IAT TEMATICO (Maranello) e IAT DIFFUSO (sperimentazione su 3 Prov.)	
4.1	Servizio 'Benvenuto Turista'	<ul style="list-style-type: none"> - Ufficio IAT Tematico "Città dei Motori" a Maranello. - Modellizzazione della sperimentazione realizzata a Modena per il suo trasferimento su Pisa e Varese e sviluppo su Modena - Censimento attività economiche potenzialmente interessate a divenire punto informativo dello IAT DIFFUSO a Modena (3 Comuni), Pisa (3 Comuni) e Varese (3 Comuni) - Censimento emergenze motoristiche sul territorio provinciale di Pisa, Varese, Modena anche al di fuori dei comuni soci di Città dei Motori e loro coinvolgimento come punto informativo IAT diffuso. - Questionario strutturato per individuazione dei bisogni formativi somministrato durante serata di presentazione (Modena/Pisa/Varese) - Progettazione dei percorsi formativi - Organizzazione del corso formazione (Campagna di adesioni, momenti di presentazione, raccolta adesioni) (Modena/Pisa/Varese) - Realizzazione dei percorsi formativi (Corso <i>Inglese</i> (30 ore), Corso <i>Web</i> (16 ore) e Corso <i>Conosci il tuo territorio</i> (32 ore). I 3 percorsi vengono replicati su 3 territori Modena/Pisa/Varese - Seminario nazionale residenziale (2 gg) e Linee guida per la replicabilità del modello di IAT DIFFUSO (partecipano 8 persone per ogni territorio Modena/Pisa/Varese)
4.2	Messa in rete delle strutture informative turistiche e formazione degli addetti	<ul style="list-style-type: none"> - censimento dei punti informativi sul territorio provinciale (Modena/Pisa/Varese) - implementazione tecnologica delle modalità di relazione fra i punti informativi di ogni provincia (Modena/Pisa/Varese) - collegamento delle strutture informative provinciali col sistema regionale informativo di riferimento - formazione per il personale degli uffici turistici censiti sulle applicazioni web 2.0 (social network in particolare)
4.3	Servizio 'Accoglienza business'	<ul style="list-style-type: none"> - Censimento delle aziende interessate a divenire punto informativo delle IAT DIFFUSO - Progettazione corso formazione "conoscenza del territorio" per responsabili Marketing aziende - Selezione dei corsisti - Implementazione del corso di formazione
WP5	CROSS - MARKETING	
5.1	Eventi motoristici ed enogastronomici	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione strategia di realizzazione della rassegna <i>Festa Italiana dei Motori</i> (3 eventi nazionali sulle eccellenze motoristiche in collaborazione con aziende o musei quali Ferrari, Piaggio, Alenia Aermacchi e Gambero Rosso); La Festa Italiana dei Motori sarà anche a valenza enogastronomia e sarà vetrina di presentazione dei prodotti e dell'intera realtà turistico-paesaggistica provinciale. - <i>Festa dei Motori - Auto</i> da realizzarsi nei Comuni

		di Maranello, Modena, Fiorano Modenese in collaborazione con la Provincia di Modena - <i>Festa dei Motori - Moto</i> da realizzarsi nel Comune di Pontedera in collaborazione con la Provincia di Pisa - <i>Festa dei Motori – Aeronautica</i> da realizzarsi nel Comune di Varese in collaborazione con la Provincia di Varese
5.2	European Road Show	- Progettazione strategia di realizzazione del Road Show in Europa che - I Evento Bruxelles (presentazione della rete e delle iniziative a europarlamentari, rappresentanze nazionali a Bruxelles, agenzie di promozione, ...) - II Evento Spazio Europa Centrale (Berlino) - III Evento Spazio Sud Est (Bucarest) - IV Evento Spazio Mediterraneo (Oviedo) - V Evento Spazio Nord Est (Londra)
5.3	Strategia di commercializzazione dei prodotti	- Azioni di posizionamento e indicizzazione del sito www.cittadeimotori.eu - Definizione e sottoscrizione di <i>Accordi con compagnie low cost</i> - Coordinamento con Alpitour per la comunicazione e promozione dei prodotti
WP6	MOTORI D'INFORMAZIONE	
6.1	Newsletter telematica <i>Città dei motori</i> (n. 24)	- Creazione di un database dei produttori di eventi di carattere motoristico a livello nazionale - Aggiornamento periodico con enti/aziende produttori di eventi per raccogliere info sugli eventi - Rielaborazione dei contenuti per creare un “programma eventi” - Creazione di una newsletter multilingue eventi motoristici
6.2	Ufficio Stampa e Profilo <i>facebook Città dei Motori</i>	- Logistica (portatile, cellulare) - n. 1 giornalista (part time) - Produzione di comunicati stampa - Aggiornamento profilo <i>facebook</i>
6.3	Campagna stampa e comunicazione	- Promozione della rete sulle testate giornalistiche specializzate dei settori turismo e motori nazionali ed internazionali - Promozione del “Programma Eventi” su testate generaliste nazionali ed internazionali.
6.4	Prodotti vari	- Brochure progetto - Stampa materiali informativi (cartine, ecc..) - Vetrofanie
WP7	COORDINAMENTO	
7.1	Coordinamento progetto	(Coordinatore / Assistente)
7.2	Direzione e gestione amministrativa	(Direttore finanziario / Assistente)
7.3	Monitoraggio e valutazione	-
7.4	Comitato di pilotaggio	Direttivo CdM (6) + 1 rappresentante per ogni membro non Comune (5 Comuni+3 Province+1...)
7.5	Comitato scientifico e tecnologico	

Tutti i Comuni aderenti s’impegnano a partecipare e contribuire allo sviluppo delle attività contenute nelle WP1, WP2, WP3, WP5, WP6, WP7.

I Comuni di Maranello, Fiorano Modenese, Modena, Pontedera, Varese (con le province) s’impegnano inoltre a sviluppare le azioni e attività contenute nella WP4

Tutte le Province aderenti s'impegnano a partecipare e contribuire allo sviluppo delle attività contenute nelle WP4, WP5, WP6, WP7

Il Comune di Maranello s'impegna a partecipare a tutte le WP e al Coordinamento (WP7)

PROGETTO RETE NAZIONALE CITTA' DEI MOTORI:

Schema Piano Cofinanziamento nell'ipotesi di adesione di tutti i comuni della rete

COMUNI - % quota associativa			CASH			STAFF COST			TOTALE
		Quota	80% quota 2012	80% quota 2013	Totale Cash	Staff 2012	Staff 2013	Totale STAFF	
Comuni Fascia I (-5.000)	Casteldario	500	400	400	800	500	500	1.000	1.800
	Varano	500	400	400	800	500	500	1.000	1.800
	Pratola Serra	500	400	400	800	500	500	1.000	1.800
Comuni Fascia II (5-20.000)	Arese	1.500	1.200	1.200	2.400	1.500	1.500	3.000	5.400
	Atessa	1.500	1.200	1.200	2.400	1.500	1.500	3.000	5.400
	Mandello	1.500	1.200	1.200	2.400	1.500	1.500	3.000	5.400
	Maranello	1.500	40.000	40.000	80.000	3.500	3.500	7.000	87.000
	Noale	1.500	1.200	1.200	2.400	1.500	1.500	3.000	5.400
	Scarperia	1.500	1.200	1.200	2.400	1.500	1.500	3.000	5.400
	Samarate	1.500	1.200	1.200	2.400	1.500	1.500	3.000	5.400
	Fiorano	1.500	1.200	1.200	2.400	3.500	3.500	7.000	9.400
	Nicolosi	1.500	1.200	1.200	2.400	1.500	1.500	3.000	5.400
Comuni Fascia III (20-50.000)	Garbagnate	3.000	2.400	2.400	4.800	2.500	2.500	5.000	9.800
	Termini	3.000	2.400	2.400	4.800	2.500	2.500	5.000	9.800
	Pontedera	3.000	2.400	2.400	4.800	4.500	4.500	9.000	13.800
Comuni Fascia IV (50-100.000)	Varese	4.500	3.600	3.600	7.200	6.000	6.000	12.000	19.200
	Imola	4.500	3.600	3.600	7.200	4.000	4.000	8.000	15.200
	Ascoli Piceno	4.500	3.600	3.600	7.200	4.000	4.000	8.000	15.200
	Pesaro	4.500	3.600	3.600	7.200	4.000	4.000	8.000	15.200
Comuni Fascia V (+100.000)	Torino	6.000	4.800	4.800	9.600	5.000	5.000	10.000	19.600
	Pescara	6.000	4.800	4.800	9.600	5.000	5.000	10.000	19.600
	Modena	6.000	4.800	4.800	9.600	7.000	7.000	14.000	23.600
TOTALE		60.000	86.800	86.800	173.600	63.500	63.500	127.000	300.600

PROVINCE			CASH			STAFF			TOTALE
			2012	2013	TOTALE	2012	2013	TOTALE	
P. Modena	Cash		10.000	10.000	20.000	25.000	25.000	50.000	70.000
P. Varese	Cash		10.000	10.000	20.000	25.000	25.000	50.000	70.000
P. Pisa	Cash		10.000	10.000	20.000	25.000	25.000	50.000	70.000
TOTALE			30.000	30.000	60.000	75.000	75.000	150.000	210.000

COMUNI+PROVINCE+MINISTERO	CASH		STAFF		TOTALE
Totale Cofinanziamento COMUNI		173.600		127.000	300.600
Totale Cofinanziamento PROVINCE		60.000		150.000	210.000
Totale COMUNI+PROVINCE		233.600		277.000	510.600
Totale MINISTERO					510.600
TOTALE PROGETTO					1.021.200

SCHEMA

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 T.U.E.L.

TRA

IL COMUNE DI MARANELLO CON SEDE LEGALE IN PIAZZA LIBERTÀ 33, 41053 MARANELLO (MO), CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00262700362, RAPPRESENTATA DAL SINDACO LUCIA BURSI, PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO “ RETE NAZIONALE CITTA' DEI MOTORI”

E:

I Comuni di Arese, Ascoli Piceno, Atessa, Castel D'Ario, Fiorano Modenese, Garbagnate Milanese, Imola, Mandello del Lario, Modena, Nicolosi, Noale, Pesaro, Pescara, Pontedera, Pratola Serra, Samarate, Scarperia, Termini Imerese, Torino, Varano de Melegari, Varese.

Le Province di Modena, Pisa, Varese.

PREMESSO CHE:

- A) il DM 13 DICEMBRE 2010 prevede per il presentatore del progetto l'obbligo del finanziamento con il beneficio del cofinanziamento statale pari al 50% della somma finanziata; in base ad un piano finanziario appositamente predisposto con l'indicazione dei relativi costi;
- B) con delibera prot. N. del ---- è stata approvata la realizzazione del progetto con i relativi contenuti, le modalità di realizzazione delle azioni, degli strumenti necessari;
- C) il presente Accordo di programma è costituito secondo la disciplina dell'art.34 d.lgs. n.267/00 Enti locali;
- D) il Comune di Maranello ha inteso candidarsi quale capofila del progetto;
- E) l'Associazione CITTA' DEI MOTORI e l'Associazione Tecla, partecipano in qualità di partner del progetto;
- F) il presente accordo viene stipulato ai sensi dell'art.34 d.lgs. n.267/2000, tra tutti i Comuni e le Province interessate alla presentazione del progetto, (per la copertura finanziaria di competenza pari ad € 510.600 sull'importo integrale per la realizzazione delle relative attività, pari ad € 1.021.200);
- G) l'entità del cofinanziamento così come stabilito con il DM 13 dicembre 2010 non deve eccedere il 50% della quota meglio definita di finanziamento dell'Ente/Associazione presentatore e responsabile per l'attuazione del progetto;

PERTANTO

in esecuzione della predetta deliberazione di giunta si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 FINALITÀ E CONTENUTO

Il presente Accordo di Programma, nell'ambito degli interessi istituzionali dei soggetti sottoscrittori, ha lo scopo di realizzare tutte le attività del progetto "*Rete nazionale Città dei Motori*", come riportato in allegato "1" e nel rispetto del DM 13 dicembre 2010 e sue successive modifiche.

ART. 2 OGGETTO

2.1 Premesse

Il Comune di Maranello nella persona del sindaco rappresentante legale p.t. stipula il presente accordo tra le parti per la realizzazione dei reciproci obblighi connessi all'attuazione delle attività dirette alla realizzazione del progetto "*Rete nazionale Città dei Motori*" come da DM 13 dicembre 2010.

Le azioni progettuali sono ripartite come indicate nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante del presente accordo.

2.2 Obblighi e garanzie reciproche

- le Province e i Comuni stipulanti il seguente accordo, si obbligano a finanziare per competenza una somma d'importo pari ad € 510.600, su un budget totale di €1.021.200;
- il contributo delle singole province e dei singoli comuni verrà erogato tramite apposite delibere di liquidazione, secondo le modalità previste per legge e da bando;
- i contributi saranno erogati dal Ministero all'ente capofila Comune di Maranello nelle modalità previste;
- l'ente capofila provvederà all'erogazione dei contributi di competenza delle singole Province e ai singoli Comuni predisponendo un apposito ufficio di competenza con personale addetto;
- le Province e i Comuni hanno l'obbligo di non cedere o distrarre le somme per le quali si è proceduto ai detti finanziamenti;
- le Province e i Comuni si impegnano ad iniziare le attività e dare attuazione agli interventi così come previsti dal DM 13.12.2010;
- le Province e i Comuni dichiarano di rispettare tutta la normativa di riferimento sia nazionale che comunitaria così come richiesto dal DM 13.12.2010 nell'ottica di realizzazione del progetto;

Art.3

DURATA

La durata del presente accordo decorre dal giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione ed avrà durata pari ai limiti stabiliti dal bando DM 13 dicembre 2010.

Art.4

REVOCA DEL FINANZIAMENTO PARZIALE

Il finanziamento parziale può essere revocato dal Capofila Comune di Maranello per :

- presentazione di dati non veritieri e non corrispondenti a quelli richiesti da bando;
- avvio e ultimazione delle azioni oltre i termini stabiliti senza previa autorizzazione del Ministero;
- realizzazione delle attività in maniera non conforme a quanto approvato e senza aver avuto la necessaria autorizzazione ad effettuare eventuali modifiche in corso d'opera da parte degli organi preposti;
- mancata osservanza degli obblighi di cui all'art.1 della presente convenzione;
- la revoca, che prevede la restituzione di quanto ricevuto, potrà avvenire anche a seguito di verifiche effettuate sulla regolarità o meno delle spese ammesse ed effettuate per la realizzazione del progetto.

Art. 5

EFFETTI GIURIDICI DELL'ACCORDO

I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino o ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

I soggetti pubblici che stipulano il presente Accordo ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000 sono tenuti a porre in essere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, attesa l'efficacia di legge per le parti del medesimo.

Art. 6

MODIFICHE ALL'ACCORDO

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipulazione ed approvazione.

Eventuali modifiche al presente Accordo che non incidono in modo significativo sul contenuto dell'Accordo generale approvato sono valutate con determinazione del Collegio di Vigilanza ed adottate con provvedimento del sindaco del comune di Maranello.

Eventuali modifiche giudicate sostanziali dal Collegio di Vigilanza allorquando determinano una revisione degli impegni, delle modalità, del quadro finanziario saranno oggetto di un aggiornamento dell'Accordo di Programma con le stesse procedure amministrative utilizzate per l'approvazione dell'Accordo di Programma originario.

ART. 7
COLLEGIO DI VIGILANZA E POTERI SOSTITUTIVI

Le funzioni del Collegio di vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000 e consistono nel vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'accordo medesimo nell'osservanza degli impegni assunti dalle parti firmatarie dell'accordo.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'accordo, al fine di verificare le condizioni per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo nell'attuazione degli impegni definiti nell'accordo.

Il Collegio di vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi e accertamenti; tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; relazionare annualmente agli Enti partecipanti lo stato di avanzamento delle opere e dei finanziamenti.

Il Collegio di vigilanza è presieduto dal Presidente da (inserire i componenti).

I componenti sono individuati con provvedimento del sindaco del comune di Maranello, all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'accordo, coordinati dal Responsabile del procedimento.

ART.8
CONTROVERSIE

Eventuali controversie, che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo e della successiva appendice al medesimo, saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Modena su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Art.9
NOTE GENERALI

Per quanto non formalmente riportato nel presente accordo di programma si fa riferimento a quanto espresso nel bando allegato alla presente .

Maranello, lì 22 giugno 2011

Le parti dichiarano di aver letto, approvato e sottoscritto gli artt. 1,2,3,4,5,6,7 del presente Accordo di Programma che si compone di un numero di N. pagine comprensivo di schema di progetto.



Provincia
di Modena

Verbale n. 240 del 28/06/2011

Oggetto: CANDIDATURA PROGETTO 'RETE NAZIONALE CITTA' DEI MOTORI' PER IL COFINANZIAMENTO DI CUI AL DM 13 DICEMBRE 2010 - DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' DEL TURISMO.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 240 del 28/06/2011 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 29/06/2011

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 240 del 28/06/2011

Oggetto: CANDIDATURA PROGETTO 'RETE NAZIONALE CITTA'
DEI MOTORI' PER IL COFINANZIAMENTO DI CUI AL DM 13
DICEMBRE 2010 - DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA
COMPETITIVITA' DEL TURISMO.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 240 del 28/06/2011 è divenuta esecutiva in data 09/07/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente